

RENDICONTO DELLA SPESA

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Missione 005: "Difesa e sicurezza del territorio"

Programma 006: "Pianificazione generale delle forze armate e approvvigionamenti militari"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 07 (Infrastrutture militari)

Capitolo di spesa: 7120

Denominazione: Spese per costruzione e acquisizione di impianti e sistemi

Art/PG: 20 (Spese per la costruzione, l'acquisto, il rinnovamento, l'ammodernamento ed il completamento delle infrastrutture militari, ivi comprese quelle per l'acquisto e permuta di aree o di altri immobili, rilevamenti, progettazioni, collaudi, espropri, etc.)

Norme di riferimento del capitolo: d.P.R. n. 145 del 2009

Ordinativo diretto: n. 4510

Data pagamento: 22/12/2015

Importo pagato: 10.711,33 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2015

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento in favore di un professionista dell'onorario per la prestazione resa avente ad oggetto la verifica dell'interesse archeologico propedeutica alla realizzazione di due palazzine per alloggi di volontari dell'esercito.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

D.P.R. n. 207 del 2010; d.lgs. n. 163 del 2006, art. 96; DL n. 114 del 2013, comma 29.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Ordine di pagare: spese per costruzione e acquisizione impianti e sistemi. Pagamento a termine prestazione professionale e buona esecuzione lavori.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: verbale di compimento del servizio; certificazione di buona esecuzione lavori; dichiarazione di non inadempienza da parte di Equitalia S.p.A., decreto e mandato di pagamento.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di *audit* è stata richiesta una relazione sulla procedura di scelta del professionista. In data 10 marzo 2016 l'Amministrazione con messaggio di posta elettronica ha trasmesso la relazione e la documentazione a supporto riferendo che la scelta del professionista è avvenuta previa selezione di tre soggetti iscritti nell'elenco degli operatori abilitati alla redazione del documento di valutazione archeologica tenuto dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

RENDICONTO DELLA SPESA

Missione 005: "Difesa e sicurezza del territorio"

Programma 005: "Interventi non direttamente connessi con l'operatività dello strumento militare"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: V (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)

CE2 03 (Altri trasferimenti); CE3 02 (Istituzioni sociali private)

Capitolo di spesa: 1352

Denominazione: Contributi a favore di enti e associazioni

Art/PG: 02 (Contributi alle associazioni combattentistiche)

Norme di riferimento del capitolo: legge finanziaria n. 191 del 2009

Ordinativo diretto: n. 43

Data pagamento: 08/06/2015

Importo pagato: 83.498,00 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2014

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al contributo erogato a favore di una associazione combattentistica, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1, comma 40, della legge n. 549 del 1995, sulla base del piano di riparto dello stanziamento iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero per l'anno 2014, definito con il decreto del Ministro della difesa del 31 dicembre 2014 in base ai progetti presentati dai beneficiari.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Legge n. 549 del 1995; legge n. 448 del 2001, art. 32, commi 2 e 3; legge n. 147 del 2013, art. 1, comma 271.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Somme da erogare ad Enti, Istituti e Associazioni. Pagamento in unica soluzione.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: decreto interministeriale in data 31/12/2014 di ripartizione della spesa; d.m. UGCT 2594/2014 di assunzione dell'impegno di spesa per un totale di 1.000.000 di euro; ordinativo di pagamento.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di *audit* sono stati richiesti ulteriori elementi istruttori e in particolare l'elenco delle associazioni destinatarie del contributo con l'indicazione del numero degli associati e dei progetti presentati, nonché le eventuali procedure di verifica dello stato di attuazione degli stessi. In data 25 febbraio 2016 l'Amministrazione ha trasmesso la lista delle associazioni e la nota dell'Ufficio di Gabinetto del Ministro in cui vengono indicati i progetti presentati ai fini della concessione del contributo. Dall'esame della documentazione emerge che la determinazione dell'importo dei contributi è effettuata sulla base dei progetti per le attività assistenziali e promozionali presentati, garantendo, comunque, un contributo per costi fissi di funzionamento delle strutture sociali e distribuendo le associazioni in fasce sulla base del numero di soci effettivi. Non risultano, però, chiarite le modalità attraverso le quali vengono calcolati i contributi erogati ad ogni associazione. L'Amministrazione ha, poi, specificato che i progetti sono sottoposti a rendicontazione in base alla normativa vigente, ma non risultano effettuati controlli in ordine alla realizzazione dei

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

progetti.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Si segnala, tuttavia, l'esigenza di prevedere criteri di individuazione dei beneficiari maggiormente dettagliati, anche per finalità di trasparenza, e di dare conto all'interno del provvedimento delle modalità di calcolo adoperate per la quantificazione del contributo.

RENDICONTO DELLA SPESA

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Missione 009: "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca"

Programma 002: "Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: XXIII (Contributi agli investimenti ad imprese)

CE2 01 (Imprese private); CE3 01 (Imprese private)

Capitolo di spesa: 7715

Denominazione: Contributi alle imprese

Art/PG: 01 (Contributi alle associazioni di allevatori per l'attuazione dei programmi relativi al potenziamento dell'attività di miglioramento genetico del bestiame, la tenuta dei libri genealogici e per la realizzazione e gestione dei centri genetici ed altre strutture)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 423 del 1998

Ordinativo diretto: n. 15

Data pagamento: 07/04/2015

Importo pagato: 122.781,40 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2014

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento del contributo, concesso con d.m. n. 9635 del 7 maggio 2014 alle associazioni di allevatori di bestiame per l'attività connessa alla tenuta dei libri genealogici ed al miglioramento genetico del bestiame nell'ambito del programma ordinario 2014.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Legge n. 30 del 1991 recante la disciplina della riproduzione animale; legge n. 423 del 1998 sugli "Interventi strutturali e urgenti nel settore agricolo, agrumicolo e zootecnico"; legge n. 280 del 1999, che apporta modifiche ed integrazioni alla legge n. 30 del 1991, anche in attuazione della direttiva 94/28/CE del 23 giugno 1994"; d.m. del 26 luglio 1994, di attuazione della legge n. 30 del 1991; d.m. n. 4438 del 1996, che fissa i criteri per la concessione dei finanziamenti alle ANA (con i d.m. n. 24153 del 1996 e n. 21405 del 1997, che modificano l'art. 2 del d.m. n. 4438 del 1996); d.m. n. 21438 del 1996, che fissa le percentuali massime di contributo concedibili.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Contributo. Pagamento in una unica soluzione.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: decreto di riconoscimento della personalità giuridica e approvazione dello statuto dell'associazione; d.m. di istituzione del libro genealogico "Razza frisona" (Regolamento); circolare ministeriale n. 19022 del 30.09.2013; d.m. di approvazione del contributo del 12.02.2014; richiesta del contributo dello Stato prot. n. 22632 del 19.11.2013; d.m. di concessione del contributo del 7.05.2014; d.m. n. 11195 del 03.06.2014 di anticipazione contributo; domanda di liquidazione finale; d.m. n. 6836 del 26/03/2015 di liquidazione finale; calcolo relativo alla liquidazione del contributo; autorizzazione allo svincolo della fidejussione bancaria.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Eventuali profili di criticità:

In sede di *audit* è stata chiesta una relazione sulle procedure per la concessione di contributi e sulle attività di verifica poste in essere dall'Amministrazione sulle rendicontazioni intermedie e finali.

In data 29 febbraio, l'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica, ha fornito i chiarimenti richiesti ed ha allegato una tavola riassuntiva degli interventi ispettivi effettuati dal 2012 al 2015. In particolare, ha evidenziato che il contributo in oggetto è attribuito all'associazione beneficiaria in relazione al particolare interesse zootecnico della razza, come corrispettivo per la tenuta dei libri genealogici.

Ha precisato, poi, che l'ammontare del finanziamento dipende delle risorse disponibili e dai programmi annuali di attività sugli interventi di miglioramento genetico e che, essendo tali programmi legati anche ai cicli biologici degli animali, possono verificarsi richieste di proroghe dei contributi anche oltre l'esercizio finanziario.

In merito ai controlli effettuati ha fatto presente che l'attività istruttoria viene svolta da una commissione interna, istituita con il compito di analizzare i programmi e predisporre i decreti di concessione, sulla base delle circolari ministeriali. L'Ufficio ministeriale competente predisponde, poi, le tabelle finali e gli schemi di decreti di approvazione e di impegno della spesa, valutando anche l'opportunità di erogare versamenti anticipati, previa presentazione di apposita fidejussione bancaria (pari all'anticipazione maggiorata degli interessi legali).

I beneficiari sono tenuti, in base al decreto di concessione, alla gestione separata della contabilità, con documentazione di spesa distinta dalla restante documentazione contabile. È prevista inoltre, ai fini della tracciabilità dei contributi pubblici, l'indicazione di un c/c bancario dedicato.

Il controllo tecnico delle attività viene svolto nelle commissioni tecniche centrali con la partecipazione di funzionari del Ministero in base all'esame della rendicontazione tecnico-contabile parziale e finale e con verifiche ispettive svolte mediante *audit* in loco.

Alla scadenza del programma o nelle fasi intermedie di realizzazione, l'associazione presenta al competente ufficio del Ministero lo stato di avanzamento della attività, allegando una relazione tecnica sui risultati conseguiti ed una relazione amministrativa che consenta di ricondurre la documentazione contabile e amministrativa all'attività effettuata.

Dal 2011, con apposita previsione normativa (d.m. n. 24059 del 2011), il Dicastero ha istituito due commissioni ministeriali, con l'incarico di effettuare verifiche ispettive specifiche (*audit*) sulle attività tecnico-operative delle associazioni degli allevatori attraverso visite di controllo e previa predisposizione di specifiche *check list* (quesiti sugli aspetti legati alla tenuta dei libri genealogici). L'Amministrazione ha attestato che a causa delle risorse a disposizione, i controlli a campione effettuati non hanno interessato nell'arco del quadriennio 2012-2015 tutte le 20 Associazioni, ma solo 16 di esse.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Ad un tempo si rappresenta la necessità di intensificare i controlli a campione effettuati, prevedendo una rotazione che coinvolga tutte le associazioni in un arco temporale al massimo triennale. Per le associazioni per le quali sono state riscontrate criticità si suggerisce la programmazione di controlli con cadenza annuale.

RENDICONTO DELLA SPESA

Missione 009: "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca"

Programma 002: "Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: XXIII (Contributi agli investimenti ad imprese)

CE2 01 (Imprese private); CE3 01 (Imprese private)

Capitolo di spesa: 7715

Denominazione: Contributi alle imprese

Art/PG: 02 (Rifinanziamento dei contributi alle associazioni di allevatori per l'attuazione dei programmi relativi al potenziamento dell'attività di miglioramento genetico del bestiame)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 499 del 1999

Ordinativo diretto: n. 120

Data pagamento: 15/12/2015

Importo pagato: 10.673,70 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2014

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di 10.673,70 euro quale parte di un contributo di 54.889,56 euro concesso con il d.m. n. 25497 del 24.11.2014 con approvazione del programma presentato dall'associazione beneficiaria per l'attività di miglioramento genetico del bestiame della razza podolica, svolta nel 2014, mediante tenuta dei libri genealogici e dei registri anagrafici, nonché con l'effettuazione di valutazioni genetiche finalizzate al miglioramento.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Legge n. 30 del 1991 recante la "Disciplina della riproduzione animale"; legge n. 499 del 1999 recante la "Razionalizzazione degli interventi nei settori agricoli, agroalimentari e forestali" (art. 4 sul finanziamento delle attività di competenza del Ministero delle politiche agricole e forestali).

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Contributo. Versamento parziale del contributo dovuto.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: decreto di riconoscimento della personalità giuridica dell'ANABIC; atto costitutivo e statuto dell'ANABIC; Disciplinare e le Norme tecniche; le circolari ministeriali n. 16335 del 1.08.2014 e n. 19529 del 1.10.2014; richiesta concessione contributo dello Stato; atti di istruttoria e di concessione del contributo; d.m. n. 27541 del 2.12.2014 di anticipazione; d.m. n. 25042 del 25.11.2015 di proroga del termine di ultimazione del programma di miglioramento della razza podolica; d.m. n. 26349 del 4.12.2015 di liquidazione parziale.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di *audit* è stato chiesto una relazione sulle procedure per la concessione di contributi e verifica delle iniziative finanziate a favore dell'associazione.

In data 29 febbraio, l'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica, ha fornito i chiarimenti richiesti ed ha allegato una tavola riassuntiva degli interventi ispettivi effettuati dal 2012 al 2015.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

In particolare, ha evidenziato che il contributo in oggetto è attribuito all'associazione come corrispettivo per la tenuta dei libri genealogici. Ha precisato, poi, che l'ammontare del finanziamento dipende dalle risorse disponibili e dai programmi annuali di attività sugli interventi di miglioramento genetico e che, essendo tali programmi legati anche ai cicli biologici degli animali, possono verificarsi richieste di proroghe dei contributi anche oltre l'esercizio finanziario.

In merito ai controlli effettuati ha fatto che l'attività istruttoria viene svolta da una Commissione interna istituita con il compito di analizzare i programmi e predisporre i decreti di concessione, sulla base anche dei limiti prefissati dalle circolari ministeriali.

L'Ufficio ministeriale competente predispose, poi, le tabelle finali e gli schemi di decreti di approvazione e di impegno della spesa, valutando anche l'opportunità di erogazione di versamenti anticipati, previa presentazione di apposita fidejussione bancaria (pari all'anticipazione maggiorata degli interessi legali).

I beneficiari sono tenuti, in base al decreto di concessione, alla gestione separata della contabilità con la tenuta della documentazione di spesa distinta dalla restante documentazione contabile. È prevista inoltre, ai fini della tracciabilità dei contributi pubblici, l'indicazione di un C/C bancario dedicato.

Il controllo tecnico delle attività viene svolto nelle Commissioni tecniche centrali con la partecipazione di funzionari dell'Ufficio. Il controllo viene svolto con l'esame della rendicontazione tecnico-contabile parziale e finale e con verifiche ispettive svolte mediante *audit* in loco.

A scadenza del programma o nelle fasi intermedie di realizzazione, l'associazione presenta, al competente Ufficio del Ministero, la richiesta di stato di avanzamento della attività, allegando una relazione tecnica sui risultati conseguiti ed una relazione amministrativa che consenta di ricondurre la documentazione contabile e amministrativa all'attività effettuata.

Dal 2011, con apposita previsione normativa (d.m. n. 24059 del 2011), il Dicastero ha istituito due Commissioni ministeriali con l'incarico di effettuare verifiche ispettive specifiche (*audit*) sulle attività tecnico-operative delle Associazioni degli allevatori attraverso visite di controllo e previa predisposizione di specifiche *check list* (quesiti sugli aspetti legati alla tenuta dei libri genealogici).

Dalla documentazione in atti, emerge che, a causa delle dichiarate esigue risorse, i controlli a campione effettuati non hanno interessato nell'arco del quadriennio 2012-2015 tutte le 20 Associazioni, ma solo 16 di esse.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Ad un tempo si rappresenta la necessità di intensificare i controlli a campione effettuati, prevedendo una rotazione che coinvolga tutte le associazioni in un arco temporale al massimo triennale. Per le associazioni per le quali sono state riscontrate criticità si suggerisce la programmazione di controlli con cadenza annuale.

RENDICONTO DELLA SPESA

Missione 009: "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca"

Programma 002: "Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: XXIII (Contributi agli investimenti ad imprese)

CE2 01 (Imprese private); CE3 01 (Imprese private)

Capitolo di spesa: 7715

Denominazione: Contributi alle imprese

Art/PG: 81 (Reiscrizione residui passivi perenti relativi a: contributi ad imprese private)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 196 del 2009

Ordinativo diretto: n. 43

Data pagamento: 03/08/2015

Importo pagato: 139.708,44 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2015

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento dell'importo perento di 139.708,44 euro quale liquidazione finale del contributo di 558.957,27 euro concesso con d.m. n. 18618 del 31.08.2011, a seguito di reiscrizione in bilancio di residui perenti, del contributo all'associazione beneficiaria per lo svolgimento di un programma riguardante l'attività di miglioramento genetico del bestiame.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Legge n. 499 del 1999 recante "razionalizzazione degli interventi nei settori agricoli, agroalimentari e forestali" (art. 4 sul finanziamento delle attività di competenza del Ministero delle politiche agricole e forestali); legge n. 196 del 2009 recante "Legge di contabilità e finanza pubblica".

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Versamento di contributo. Liquidazione finale.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: d.P.R. n. 2031 del 1962 di riconoscimento della personalità giuridica dell'associazione; Statuto; d. m. del 19.12.1968 di approvazione del regolamento per la tenuta del libro genealogico delle razze suine; regolamento e circolari ministeriali; programmi di attività di miglioramento genetico per gli anni 2012-2013; domanda di concessione contributo; d.m. di approvazione del programma; d.m. di anticipo delle erogazioni; d.m. di liquidazione parziale del contributo; richiesta di liquidazione finale; d. m. d'impegno e pagamento del saldo.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di *audit* è stata chiesta una relazione sulle procedure per la concessione di contributi e verifica delle iniziative finanziate a favore dell'associazione beneficiaria.

In data 29 febbraio, l'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica, ha fornito i chiarimenti richiesti ed ha allegato una tavola riassuntiva degli interventi ispettivi effettuati dal 2012 al 2015.

In particolare, ha evidenziato che il contributo in oggetto è attribuito all'associazione in relazione al particolare interesse zootecnico della razza, come corrispettivo per la tenuta dei libri

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

genealogici. Ha precisato, poi, che l'ammontare del finanziamento dipende dalle risorse disponibili e dai programmi annuali di attività sugli interventi di miglioramento genetico e che, essendo tali programmi legati anche ai cicli biologici degli animali, possono verificarsi richieste di proroghe dei contributi anche oltre l'esercizio finanziario.

In merito ai controlli effettuati ha fatto che l'attività istruttoria viene svolta da una Commissione interna istituita con il compito di analizzare i programmi e predisporre i decreti di concessione, sulla base anche dei limiti prefissati dalle circolari ministeriali.

L'Ufficio ministeriale competente predisponde, poi, le tabelle finali e gli schemi di decreti di approvazione e di impegno della spesa, valutando anche l'opportunità di erogazione di versamenti anticipati, previa presentazione di apposita fidejussione bancaria (pari all'anticipazione maggiorata degli interessi legali).

I beneficiari sono tenuti, in base al decreto di concessione, alla gestione separata della contabilità con la tenuta della documentazione di spesa distinta dalla restante documentazione contabile. È prevista inoltre, ai fini della tracciabilità dei contributi pubblici, l'indicazione di un c/c bancario dedicato.

Il controllo tecnico delle attività viene svolto nelle Commissioni tecniche centrali con la partecipazione di funzionari dell'Ufficio. Il controllo viene svolto con l'esame della rendicontazione tecnico-contabile parziale e finale e con verifiche ispettive svolte mediante *audit* in loco.

A scadenza del programma o nelle fasi intermedie di realizzazione, l'associazione presenta, al competente ufficio del Ministero, la richiesta di stato di avanzamento della attività, allegando una relazione tecnica sui risultati conseguiti ed una relazione amministrativa che consenta di ricondurre la documentazione contabile e amministrativa all'attività effettuata.

Dal 2011, con apposita previsione normativa (d.m. n. 24059 del 2011), il Dicastero ha istituito due Commissioni ministeriali con l'incarico di effettuare verifiche ispettive specifiche (*audit*) sulle attività tecnico-operative delle associazioni degli allevatori attraverso visite di controllo e previa predisposizione di specifiche *check list* (quesiti sugli aspetti legati alla tenuta dei libri genealogici).

Dalla documentazione in atti, emerge che, a causa delle risorse, dichiarate esigue, i controlli a campione effettuati non hanno interessato nell'arco del quadriennio 2012-2015 tutte le 20 associazioni, ma solo 16 di esse.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Ad un tempo si rappresenta la necessità di intensificare i controlli a campione effettuati, prevedendo una rotazione che coinvolga tutte le associazioni in un arco temporale al massimo triennale. Per le associazioni per le quali sono state riscontrate criticità si suggerisce la programmazione di controlli con cadenza annuale.

RENDICONTO DELLA SPESA

Missione 009: "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca"

Programma 006: "Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 09 (Altri investimenti)

Capitolo di spesa: 7326

Denominazione: Spese per la realizzazione di progetti speciali, accordi di programmi

Art/PG: 01 (Spese per la realizzazione di programmi speciali di informazione e di comunicazione per la valorizzazione delle produzioni, la tutela della salute dei consumatori e l'educazione alimentare)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 499 del 1999

Ordinativo diretto: n. 7

Data pagamento: 30/11/2015

Importo pagato: 53.352,00 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2014

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento al pagamento di due fatture trimestrali connesse alla realizzazione del "servizio di rassegna stampa personalizzato", a seguito del rinnovo per un semestre del contratto originariamente sottoscritto dalle parti (la rassegna stampa prevede quotidiani e periodici nazionali, locali ed esteri, radio e televisioni, generaliste e tematiche, italiane ed estere, nonché siti *internet*).

La scelta del contraente per l'affidamento dei servizi di rassegna stampa per il triennio 2012-2014 era avvenuta con l'indizione di una gara a procedura aperta a seguito della quale, il 28 settembre 2011, veniva sottoscritto il contratto. Alla scadenza, al fine di assicurare continuità al servizio, nelle more dell'avvio di una nuova procedura negoziata, l'Amministrazione si è avvalsa della facoltà di interpellare l'aggiudicatario iniziale, con l'utilizzo della procedura negoziata senza pubblicazione del bando, invitandolo a formulare una nuova offerta economica. Così il 31 dicembre 2014 è stato sottoscritto tra le parti il rinnovo dell'accordo per il periodo gennaio-giugno 2015 alle nuove condizioni economiche oggetto dell'ordinativo in esame.

L'Amministrazione ha ritenuto, nel caso specifico, di avvalersi della facoltà prevista dalla lettera b), del comma 5, dell'art. 57 del codice dei contratti, ("Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara"). La disposizione prevede che la possibilità del ricorso alla procedura negoziata senza bando è consentita solo nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale e se è indicata nel bando relativo al contratto originario.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Legge n. 499 del 1999 recante la "Razionalizzazione degli interventi nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriali e forestale", art. 4 autorizzazione della spesa per le attività di competenza del Ministero; d.lgs. n. 163 del 2006 (art. 57, comma 5, lettere a) e b)).

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Spese per la realizzazione di servizi di rassegna stampa. Saldo I° semestre.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: lettera di invito a presentare l'offerta economica per la prosecuzione

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

dell'attività, indirizzata dal Ministero alla società fornitrice del servizio il 23 dicembre 2014; lettera di risposta della società con la comunicazione dell'offerta, del 23 dicembre 2014; comunicazione dell'accettazione dell'offerta ritenuta congrua da parte dell'Amministrazione, del 30 dicembre 2014; contratto sottoscritto il 31 dicembre 2014; decreto di approvazione del contratto e di contestuale impegno (decreto prot. n. 20698 del 31 dicembre 2014); due fatture (n. 32 e n. 112) di 26.676 euro; ordinativo di pagamento (d.m. n. 78809 del 19 novembre 2015) che ha disposto il pagamento nei confronti della società fornitrice del solo corrispettivo del servizio reso al netto di IVA (rinviando il pagamento di 11.737,44 ad un successivo versamento).

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di *audit* è emersa l'esigenza di verificare se la possibilità di affidamento diretto previsto dall'art. 57, comma 5, del d.lgs. 163 del 2006 fosse già prevista dal bando originario.

Dagli atti inviati è stato possibile verificare che tale possibilità era effettivamente prevista.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

RENDICONTO DELLA SPESA

Missione 032: "Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche"

Programma 003: "Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 13 (Indennità di missione e rimborsi spese viaggi);

CE4 01 (All'interno)

Capitolo di spesa: 1897

Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi

Art/PG: 02 (Missioni all'interno)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 836 del 1973

Ordinativo diretto: n. 134

Data pagamento: 15/10/2015

Importo pagato: 7.096,74 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2015

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento delle fatture relative alle missioni svolte nel periodo gennaio-giugno 2015, inclusa una fattura di aprile erroneamente imputata da parte della società, relativa ad una missione in territorio estero che, essendo di pertinenza di differente capitolo (1931, p.g. 3), ha reso necessario richiedere al fornitore lo storno della fattura di aprile, prima di poter procedere alla sua liquidazione. Lo storno è stato effettuato dalla Società all'atto di emissione della fattura del mese di maggio 2015.

Trattasi di fornitura di servizi di gestione integrata delle trasferte di lavoro sulla base di apposito contratto stipulato con la società beneficiaria, a seguito di procedura aperta in ambito comunitario, in relazione all'Accordo quadro siglato da Consip S.p.A..

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Legge n. 836 del 1973; DL n. 78 del 2010; legge n. 122 del 2010.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Spesa per missioni nel territorio nazionale. Periodo gennaio-giugno 2015.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: contratto del 20.02.2013; decreto del 18.02.2016 di proroga del contratto; decreto di impegno e liquidazione della somma di 7.096,74 euro; Durr; fatture riepilogative; incarico di missione; solleciti; d.m. 29.10.2015 di elevazione del limite di spesa; copie versamento IVA cumulativo; fatture.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

L'Amministrazione, in sede di *audit*, ha evidenziato che il titolo in esame concerne la liquidazione di fatture relative a missioni effettuate nel territorio nazionale nel periodo gennaio-giugno 2015, inclusa, però, l'errata imputazione, da parte della società, nella fattura di aprile 2015, della spesa relativa ad una missione in territorio estero, che, essendo di pertinenza di differente capitolo (1931, p.g. 3), ha reso necessario lo storno della fattura di aprile, prima di poter procedere alla sua liquidazione, storno effettuato dalla società beneficiaria all'atto di emissione della fattura del mese di maggio 2015.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

L'Amministrazione ha chiarito, poi, che il capitolo 1897/2 "spese per missioni all'interno" del personale del Ministero, è soggetto all'accantonamento dei dodicesimi dei fondi di competenza, ai sensi del DL n. 112 del 2008 – art. 60, comma 5, e al limite di spesa annuo, ai sensi dell'art. 6, comma 12, del DL n. 78 del 2010, convertito in legge n. 122 del 2010 (limite poi elevato con decreto ministeriale 29 ottobre 2015, registrato dall'UCB in data 2 novembre 2015 mediante prelevamento dal fondo consumi intermedi).

In relazione al richiamo formulato dall'UCB con nota 22005 del 16 ottobre 2015 ha poi rappresentato che lo scostamento temporale tra la data di emissione delle fatture da parte dell'agenzia e l'effettivo pagamento è dipeso essenzialmente dall'incompletezza della documentazione a supporto, oltre che alle peculiarità gestionali – contabili del capitolo 1897/2.

Dalla documentazione in atti è emerso, poi, che la formulazione delle autorizzazioni all'utilizzo del mezzo proprio/taxi non riportano l'indicazione della tratta e le specifiche motivazioni a supporto dell'autorizzazione, in contrasto con il dettato della circolare prot. n. 6198 del 30 aprile 2015.

Conclusioni:

Considerato che il titolo all'esame riguarda il pagamento di mezzi diversi da quelli propri, sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Ad un tempo, però, in spirito di collaborazione, si ritiene di dover segnalare l'esigenza per il futuro di un puntuale rispetto della circolare prot. n. 6198 del 30 aprile 2015, che riporta prescrizioni conformi alla normativa primaria in materia di trattamento di missione.

RENDICONTO DELLA SPESA

Missione 008: "Soccorso civile"

Programma 001: "Interventi per soccorsi"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 02 (Manutenzione ordinaria e riparazioni)

Capitolo di spesa: 3080

Denominazione: Spese connesse all'attività del corpo forestale nella prevenzione e lotta agli incendi boschivi e negli interventi di protezione civile

Art/PG: 02 (Servizi di manutenzione occorrenti per l'attività di prevenzione e lotta agli incendi boschivi e negli interventi di protezione civile)

Norme di riferimento del capitolo: decreto-legge n. 136 del 2013

Ordinativo diretto: n. 44

Data pagamento: 20/04/2015

Importo pagato: 77.630,00 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2014

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento del contratto semestrale concluso dal Corpo forestale dello Stato per garantire il servizio di manutenzione di un aeromobile acquisito in locazione finanziaria per le attività di prevenzione e di lotta agli incendi boschivi. Il contratto è stato sottoscritto con la stessa società costruttrice del velivolo, allo scopo di mantenere la navigabilità dell'aeromobile e continuare a svolgere in misura ridotta le attività operative di trasporto personale e materiali per la flotta antincendio boschivo, consentendo anche il mantenimento della capacità operativa dei piloti, in vista del futuro passaggio dell'aeromobile all'Aeronautica militare.

La somma totale dovuta è calcolata in base alla tariffa oraria di 1.109 euro/ora di volo per un volato minimo garantito di 70 ore. Per volato minimo garantito è inteso il numero minimo di ore riconosciuto alla società per il servizio anche nel caso che le ore di volo effettive risultino inferiori ad esso. L'offerta e, in particolare la tariffa oraria, sono state congruite (verbale del 26/06/2014) tenendo conto dell'analisi di allegata al precedente offerta per il semestre luglio – dicembre 2013. Quindi è l'attualizzazione al 2013 della tariffa oraria pari a 969,00 euro/ora del precedente contratto triennale stipulato con la stessa società per gli anni 2009-2010-2011, ma con la rinegoziazione del volato minimo garantito. Il contratto prevedeva il minimo garantito di 750 ore di volo nel triennio, pari a 125 ore di volo al semestre contro le 70 ore di volo a semestre previste dal contratto semestrale di cui trattasi. Il pagamento è in conto residui.

La liquidazione è avvenuta a seguito di verifica di regolare esecuzione (verbale del 20/03/2015) del responsabile del procedimento previo riscontro dell'attività di volo e di manutenzione attraverso i QTB (quaderni tecnici di bordo) e i *Work Report* (rapporti di lavoro delle manutenzioni svolte).

Il servizio è di tipo "chiavi in mano" con la formula del *pay by hour* e comprende le ispezioni programmate e periodiche previste dai manuali applicabili (escluse le ispezioni 1500h e 3000h), le manutenzioni ai motori ed alle eliche, l'assistenza tecnica presso la base di impiego (Ciampino), lo *stock* ricambi, la revisione delle parti, l'ingegneria di supporto, le modifiche obbligatorie, le modifiche raccomandate limitatamente a quelle necessarie all'eliminazione dei difetti, l'eventuale riparazione di accessori.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

D.L. n. 136 del 2013 che pone le "Disposizioni urgenti dirette a fronteggiare emergenze ambientali e industriali ed a favorire lo sviluppo delle aree interessate"; d.lgs n. 163 del 2006 "codice dei contratti", art. 57, comma 2, lettera b).

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Contratto di manutenzione semestrale. Pagamento della quota del II° semestre 2014.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: decreto di liquidazione della somma di 77.630,00 euro; fattura elettronica; verbale di verifica di regolare esecuzione del 20/03/2015; lettera di ordine n. 4125 del 30/06/2014; richiesta di preventivo n. 3881 del 12/06/2014, il relativo capitolato d'oneri e l'offerta prot. CO/IV/P180/T.4/033 AS del 19/06/2014; decreto del Direttore della Divisione n. 66/14 del 15/07/2014 registrato dall'UCB al n. 1636 in data 01/06/2014; verbale che congruisce l'offerta e la tariffa oraria del 26/06/2014 in base all'analisi di dettaglio richiamata nell'offerta; determina n. 3873 dell'11/06/2014 di affidamento diretto del servizio al beneficiario mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara; nota prot. 4501 del 26/08/2013 con cui il Corpo forestale dello Stato ha proposto allo Stato maggiore dell'Aeronautica militare di avviare delle trattative in merito alla proposta di ottimizzare l'impiego dell'aeromobile attraverso l'uso congiunto; nota del 7/7/2014 con cui lo Stato maggiore dell'Aeronautica militare ha trasmesso la prima bozza di accordo interministeriale a seguito della quale è stato richiesto alla Banca il nulla osta al cambio di esercizio; la nota del 01/12/2014 con cui la Banca ha comunicato di aver accolto la richiesta di sublocazione con conseguente passaggio dell'esercizio dal CFS all'Aeronautica militare.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di *audit* è stata richiesta una relazione sulle ragioni per le quali si è addivenuti alla stipula di contratti al fine di mantenere la navigabilità dell'aeromobile, specie considerato che lo stesso poi è stato successivamente interrotto.

Con messaggio di posta elettronica del 22 marzo 2016, l'Amministrazione ha esposto quanto segue. Dal contratto di *leasing* sottoscritto dal Corpo forestale dello Stato deriva a carico del conduttore/utilizzatore, l'obbligo di utilizzo dell'aeromobile con la diligenza del buon esercente, il che comporta che sono a suo carico, cura e rischio, tutte le operazioni di manutenzione, anche quelle di carattere straordinario, comprese le riparazioni dovute a forza maggiore, nonché tutti gli adempimenti connessi al rinnovo del certificato di navigabilità.

Per motivi strettamente tecnici, in applicazione di quanto consentito dall'art. 57, comma 2, lettera b), del d.lgs. n. 163 del 2006 (codice dei contratti), il Corpo forestale dello Stato, al fine di mantenere la navigabilità dell'aeromobile, ha affidato, con successivi contratti, a partire dal 2005, il servizio di manutenzione alla ditta costruttrice del velivolo, in quanto organizzazione di progettazione DOA³ e detentrica del "certificato di tipo" dell'aereo "P180 Avanti" (Reg. (CE) 216/2008 e Reg. (CE) 1702/2003). La ditta risulta essere inoltre l'unica impresa sul territorio nazionale certificata dall'ENAC⁴ per la riparazione, la revisione, l'assistenza tecnica e

³ Design Organization Approval (DOA) è l'approvazione ottenuta da ogni organizzazione di progettazione, per prodotti che richiedano: un certificato di tipo, un'approvazione di una modifica maggiore, un certificato di tipo supplementare (art. 4 (1) del Regolamento (CE) 216/2008 Regolamento (CE) 1702/2003, sottoparte J). Il rilascio del DOA ad una organizzazione di progettazione comporta degli obblighi e dei privilegi quali ad esempio la possibilità di approvare autonomamente le modifiche minori di un prodotto certificato ([https://www.enac.gov.it/La_Regolazione_per_la_Sicurezza/Navigabilit-13-/Omologazione_e_Organizzazioni_di_Progettazioni/Organizzazioni_di_Progettazione/Design_Organization_Approval_\(DOA\)/index.html](https://www.enac.gov.it/La_Regolazione_per_la_Sicurezza/Navigabilit-13-/Omologazione_e_Organizzazioni_di_Progettazioni/Organizzazioni_di_Progettazione/Design_Organization_Approval_(DOA)/index.html)).

⁴ La ditta fa parte dell'elenco imprese (AMO-145) certificate sul sito istituzionale dell'ENAC (in accordo all'Annesso II - Parte-145 - del Regolamento UE n. 1321 del 2014 come revisionato). Le altre imprese certificate contenute nell'Elenco, svolgono l'attività manutentiva in esercizio solo per i propri aerei come risulta dalla visura camerale di ciascuna impresa.